

COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2019-03-08-0011086

Data 08/03/2019 Ora 12.10

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 08 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di MONTEROTONDO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

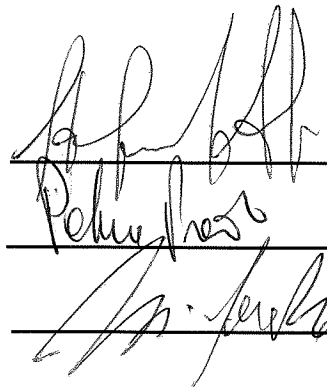
Monterotondo li 08 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano De Santis (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Prado (Componente)

Dott. Gerardo Masi (Componente)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monterotondo nominato con delibera consiliare n. 6 del 11/02/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 26 febbraio lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 22/02/2019 con delibera n. 49
- ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:



- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001), contenuta nel DUP;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, contenuto nel DUP;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22 febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.35 del 05/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.11 in data 14/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	16.474.570,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	67.104,44
b) Fondi accantonati	18.004.824,05
c) Fondi destinati ad investimento	35.067,58
DISAVANZO DA RIPIANARE	-1.632.425,20



Il disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto (2018) per euro 675.824,71;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura (2019) per euro 956.600,49 con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.902.202,27	1.450.874,63	2.585.216,40
di cui cassa vincolata	1.902.202,27	1.450.874,63	55.190,62
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	599.992,98	428.226,09	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5.696.112,70	5.103.698,09	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	224.753,99	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.450.874,63	2.585.216,40	-	-
10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.098.079,96	previsione di competenza previsione di cassa	24.552.446,59 29.825.772,27	24.535.602,85 30.999.288,11	24.682.602,85	24.682.602,85
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.643.601,73	previsione di competenza previsione di cassa	7.385.058,61 13.513.055,41	7.570.526,55 13.214.128,28	6.508.394,14	6.508.394,14
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.823.034,60	previsione di competenza previsione di cassa	4.130.933,36 11.767.941,59	3.695.017,11 10.520.417,09	3.367.207,01	3.367.239,47
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.889.057,02	previsione di competenza previsione di cassa	15.010.952,31 23.728.804,93	18.696.351,89 26.585.408,91	5.708.788,32	1.197.008,32
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	2.754.366,02	previsione di competenza previsione di cassa	2.265.000,00 4.686.263,38	2.150.000,00 4.904.366,02	2.890.000,00	800.000,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	25.000.000,00 25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233.603,47	previsione di competenza previsione di cassa	48.070.000,00 48.145.253,86	48.070.000,00 48.303.603,47	48.000.000,00	48.000.000,00
TOTALE TITOLI		45.441.741,80	previsione di competenza previsione di cassa	126.414.390,87 156.667.091,44	129.717.498,40 159.527.211,88	116.156.992,32	109.555.244,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		45.441.741,80	previsione di competenza previsione di cassa	132.935.250,54 158.117.966,07	135.249.422,58 162.112.428,28	116.156.992,32	109.555.244,78

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		675.824,71	956.600,49	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	19.313.290,85	36.019.944,67	35.236.796,31	34.436.984,89	34.556.412,31	
				428.226,09	0,00	0,00	
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
			53.483.373,35	54.570.087,16			
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.897.900,60	21.765.149,38	24.703.521,99	7.456.618,53	1.191.039,70	
				14.486.147,98	0,00	0,00	
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
			29.813.765,00	32.601.422,59			
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
			0,00	0,00			
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	12.994,81	1.404.331,78	1.282.503,79	1.263.388,90	807.792,77	
				0,00	0,00	0,00	
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
			1.404.331,78	1.295.498,60			
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	
				0,00	0,00	0,00	
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
			25.000.000,00	25.000.000,00			
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	575.419,93	48.070.000,00	48.070.000,00	48.000.000,00	48.000.000,00	
				0,00	0,00	0,00	
				0,00	(0,00)	(0,00)	
			48.416.495,94	48.645.419,93			
	TOTALE TITOLI	27.799.606,19	132.259.425,83	134.292.822,09	116.156.992,32	109.555.244,78	
				14.914.374,07	-	-	
			-	-	-	-	
			158.117.966,07	162.112.428,28			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.799.606,19	132.935.250,54	135.249.422,58	116.156.992,32	109.555.244,78	
				14.914.374,07	-	-	
			-	-	-	-	
			158.117.966,07	162.112.428,28			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	352.650,41
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	67.575,68
entrata in conto capitale	5.103.698,09
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse	8.000,00
TOTALE	5.531.924,18

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.585.216,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.999.288,11
2	Trasferimenti correnti	13.214.128,28
3	Entrate extratributarie	10.520.417,09
4	Entrate in conto capitale	26.585.408,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	4.904.366,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.303.603,47
	TOTALE TITOLI	159.527.211,88
	TOTALE GENERALE ENTRATE	162.112.428,28

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	54.570.087,16
2	Spese in conto capitale	32.601.422,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	1.295.498,60
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	48.645.419,93
	TOTALE TITOLI	162.112.428,28
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.585.216,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.121.444,53	24.535.602,85	44.657.047,38	30.999.288,11
2	Trasferimenti correnti	7.643.601,73	7.570.526,55	15.214.128,28	13.214.128,28
3	Entrate extratributarie	6.823.034,60	3.695.017,11	10.518.051,71	10.520.417,09
4	Entrate in conto capitale	7.889.057,02	18.696.351,89	26.585.408,91	26.585.408,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	2.754.366,02	2.150.000,00	4.904.366,02	4.904.366,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	233.603,47	48.070.000,00	48.303.603,47	48.303.603,47
	TOTALE TITOLI	45.465.107,37	129.717.498,40	175.182.605,77	159.527.211,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.465.107,37	129.717.498,40	175.182.605,77	162.112.428,28

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	19313290,85	35.236.796,31	54.550.087,16	54.570.087,16
2	Spese In Conto Capitale	7897900,6	24.703.521,99	32.601.422,59	32.601.422,59
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	12994,81	1.282.503,79	1.295.498,60	1.295.498,60
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	575419,93	48.070.000,00	48.645.419,93	48.645.419,93
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.799.606,19	134.292.822,09	162.092.428,28	162.112.428,28
	SALDO DI CASSA				0,00

equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.585.216,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	428.226,09	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	956.600,49	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.801.146,51	34.558.204,00	34.558.236,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	35.236.796,31	34.436.984,89	34.556.412,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1282503,79	1.263.388,90	807.792,77
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.246.527,99	1.142.169,79	805.968,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	824.767,79	824.767,79	824.767,79
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.000,00	28.000,00	28.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	449.760,20	345.402,00	9.200,83
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00

L'importo di euro 824.767,79 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dagli oneri di urbanizzazione.

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi delle alienazioni di beni e diritti patrimoniali sono destinati al finanziamento della spesa di investimento (articolo 199 Dlgs 267/2000), fatta eccezione per la quota del 10% da destinare obbligatoriamente all'estinzione anticipata dei mutui, in base all'articolo 56-bis del DL 69/2013, nel caso di proventi da alienazione del patrimonio immobiliare disponibile degli enti locali.

Nel bilancio di previsione a fronte di alienazioni per euro 4.497.602 è stato previsto un fondo per estinzione anticipata mutui per euro 449.760,20.

Il Collegio segnala che gli investimenti da finanziare con le alienazioni, potranno essere avviati solo dopo l'avvenuto formale accertamento delle relative entrate

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	824.767,79	824.767,79	824.767,79
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.074.588,00	1.074.588,00	1.074.588,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Consultazioni elettorali	356.400,00		
Totale	2.745.755,79	2.389.355,79	2.389.355,79

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
spese derivanti da entrate da titoli abitativi	824.767,79	824.767,79	824.767,79
consultazione elettorali e referendarie locali	356.400,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	67.000,00	67.000,00	67.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
sanzione codice della strada	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Totale	1.593.167,79	1.236.767,79	1.236.767,79

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.16 del 17/07/2018 e n.4 del 08 marzo 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.



Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda il programma triennale delle opere pubbliche, il Collegio ricorda che dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,8%, modificando con proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 21/02/2019 la soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00



addiz. comunale	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	3.360.720,36	3.645.000,00	3.645.000,00	3.645.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	6.639.585,47	6.639.585,47	6.639.585,47	6.639.585,47
TASI	431.174,05	431.174,05	431.174,05	431.174,05
TARI	7.695.545,90	8.180.426,94	8.327.426,94	8.327.426,94
Totale	14.766.305,42	15.251.186,46	15.398.186,46	15.398.186,46

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 8.180.426,94, con un aumento di euro 484.881,04 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Piano Finanziario Tari è stato elaborato dall'Azienda A.P.M. prot. n. 8223 del 20.02.2019, gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani, integrato dalla parte di competenza dell'Ente.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;
- diritti pubbliche affissioni.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	141.434,23	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Imposta di soggiorno	27.120,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
diritti pubbl. affissioni	22.496,48	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale	191.050,71	190.000,00	190.000,00	190.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	553.666,47	142.554,00		604.000,00	604.000,00	604.000,00
ALTRI TRIBUTI				470.588,00	470.588,00	470.588,00
Totale	553.666,47	142.554,00	0,00	1.074.588,00	1.074.588,00	1.074.588,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	7.843,84	9.314,56	9.804,79

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni nel periodo 2013-2017, nonostante ciò il Collegio invita l'Ente ad effettuare sempre un costante e continuo monitoraggio di tali entrate ed eventualmente adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.421.661,75	784.615,12	637.046,63
2018 (assestato o rendiconto)	1.759.180,12	890.983,21	868.196,91
2019 (assestato o rendiconto)	1.250.000,00	824.767,79	425.232,21
2020 (assestato o rendiconto)	1.095.000,00	824.767,79	270.232,21
2021 (assestato o rendiconto)	1.095.000,00	824.767,79	270.232,21

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanctions ex art.208 co 1 cds	690.000,00	690.000,00	690.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	65.211,13	77.438,22	81.513,93
Percentuale fondo (%)	9,45%	11,22%	11,81%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 48 del 22/02/2019 e successiva proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 05/03/2019, la somma di euro 345.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 25.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 324.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 21.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	440.896,45	440.896,45	440.896,45
Fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	440.896,45	440.896,45	440.896,45
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	176.810,92	209.962,96	221.013,64
Percentuale fondo (%)	40,10%	47,62%	50,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	283.666,36	337.499,43	84,05%

Con proposta di Consiglio Comunale n. 18 del 25/02/2019, allegata al bilancio, si è determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,05%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
ITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Redditi da lavoro dipendente	7.211.621,38	7.525.338,17	7.086.794,84	7.082.249,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	467.100,08	471.654,48	459.868,37	459.868,37
Acquisto di beni e servizi	16.524.752,19	16.559.259,58	16.537.118,05	16.495.512,18
Trasferimenti correnti	5.048.180,97	6.437.310,24	5.597.995,00	5.559.995,00
Trasferimenti di tributi				
Fondi perequativi				
Interessi passivi	1.113.828,34	1.074.705,41	1.107.636,54	1.050.164,74
Altre spese per redditi da capitale				
Rimborsi e poste correttive delle entrate	377.853,36	406.944,14	413.944,14	413.944,14
Altre spese correnti	766.556,37	2.761.584,29	3.233.627,95	3.494.678,26
Totale	31.509.892,69	35.236.796,31	34.436.984,89	34.556.412,31

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 6.711.327,67;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	8.312.010,67	7.525.338,17	7.086.794,84	7.082.249,62
Spese macroaggregato 103	235.059,00	123.900,00	123.900,00	123.900,00
Irap macroaggregato 102	425.280,00	471.654,48	459.868,37	459.868,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	18.158,00			
Altre spese: da specificare.....	32.500,00			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.023.007,67	8.120.892,65	7.670.563,21	7.666.017,99
(-) Componenti escluse (B)	2.311.680,00	2.812.351,55	2.787.351,55	2.787.351,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.711.327,67	5.308.541,10	4.883.211,66	4.878.666,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2019-2021

Si ricorda comunque che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	67.948,00	80,00%	13.589,60			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.431,00	80,00%	1.286,20			
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	12.000,00	50,00%	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Formazione	48.252,70	50,00%	24.126,35	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale	134.631,70		45.002,15	15.000,00	15.000,00	15.000,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.255.014,94	2.561.412,48	2.049.129,99	-512.282,49	22,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.195.896,45	321.817,88	257.454,30	-64.363,58	21,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.450.911,39	2.883.230,36	2.306.584,29	-576.646,07	22,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.450.911,39	2.883.230,36	2.306.584,29	-576.646,07	22,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.402.014,94	2.607.264,16	2.476.900,97	-130.363,19	26,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.195.896,45	321.817,89	305.726,98	-16.090,91	25,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.597.911,39	2.929.082,05	2.782.627,95	-146.454,10	26,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.597.911,39	2.929.082,05	2.782.627,95	-146.454,10	26,26%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.402.014,94	2.607.264,16	2.607.264,16	0,00	27,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.195.896,45	321.817,89	321.817,89	0,00	26,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.597.911,39	2.929.082,05	2.929.082,05	0,00	27,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.597.911,39	2.929.082,05	2.929.082,05	0,00	27,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 160.000,00;

anno 2020 - euro 157.000,00;

anno 2021 - euro 271.596,21;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

A tal fine il Collegio ha richiesto chiarimenti in merito al Segretario Generale , il quale ha prodotto la nota n. 10.337 del 05/03/2019 con la quale ha precisato che ha effettuato una dettagliata ricognizione del contenzioso aggiornata al 31/12/2018 e che considerato anche l'andamento storico, ritiene congruo accantonare a titolo di fondo rischi la somma di euro 150.000,00 .

Tale importo come si evidenzia anche dal prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2018, risulta tra la parte accantonata.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 180.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

In data 06/03/2019 rispettivamente con protocollo 1111 e 10669 , l'Azienda Pluriservizi Monterotondo e la Fondazione ICM hanno comunicato all'Ente che sulla base della previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi e pertanto non sussiste l'obbligo di provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando nessuna partecipazione da dismettere entro il 30 settembre 2018.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5103698,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20846351,89	8598788,32	1997008,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	824767,79	824767,79	824767,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	28000,00	28000,00	28000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	449760,20	345402,00	9200,83
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24703521,99 0,00	7456618,53 0,00	1191039,70 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2019	2020	2021
Project financing	4.554.257,00		
TOTALE	4.554.257,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha in previsione operazioni per acquisto immobili (art.1, comma 138 L. n.228/2012).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	22.907.900,52	23.745.180,58	24.264.848,80	25.582.105,21	27.554.118,31
Nuovi prestiti (+)	1.831.412,48	1.560.000,00	2.150.000,00	2.890.000,00	800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	994.132,42	1.040.331,78	832.743,59	917.986,90	798.591,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00				
Totale fine anno	23.745.180,58	24.264.848,80	25.582.105,21	27.554.118,31	27.555.526,37

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.062.874,10	1.063.828,34	1.024.705,41	1.037.636,54	1.000.134,74
entrate correnti	34.318.451,65	32.474.466,75	31.201.650,89	31.201.650,89	31.201.650,89
% su entrate correnti	3,10%	3,27%	3,28%	3,32%	3,20%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.062.874,10	1.063.828,34	1.024.705,41	1.037.636,54	1.000.164,74
Quota capitale	994.132,42	1.040.331,78	832.743,59	917.986,90	798.591,94
Totale fine anno	2.057.006,52	2.104.160,12	1.857.449,00	1.955.623,44	1.798.756,68



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dell'azienda speciale e fondazione;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

